
CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

DIFESA (V)

Giovedì 5 maggio 1949. (In sede legislativa). — *Presidenza del Presidente CHATRIAN.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Rodinò. La Commissione approva il disegno di legge (n. 431): « Modifica dell'articolo 31 della legge 9 maggio 1940, n. 370, sull'avanzamento degli ufficiali dell'esercito », dopo relazione del deputato Guerrieri Filippo ed interventi del Presidente e dei deputati Coppi Alessandro, Guadalupi e Bartole.

Dopo relazione del deputato Guerrieri Filippo, la Commissione approva il disegno di legge (n. 432): « Modifiche al regio decreto-legge 17 febbraio 1942, n. 151, sullo stato e l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito ».

Si esamina quindi il disegno di legge (n. 430): « Liquidazione del premio di previdenza e del premio aggiuntivo ai sottufficiali dell'esercito collocati a riposo o ricollocati in congedo ». Riferisce il deputato Fanelli ed interloquiscono, oltre al Relatore, al Presidente ed al Sottosegretario di Stato, i deputati Guadalupi, Cuttitta, Azzi, Coppi Alessandro, Codacci Pisanelli e Roselli. Su proposta dei deputati Guadalupi e Roselli, la discussione degli articoli del disegno di legge è rinviata ad altra seduta per dar modo al Relatore di fornire alla Commissione un'ampia documentazione sulla situazione strutturale e contabile dell'Ente « Fondo di previdenza sottufficiali dell'esercito ».

Si approva infine il disegno di legge (n. 413): « Modifiche al testo unico delle disposizioni legislative riguardanti la leva marittima, approvato con regio decreto 28 luglio 1932, n. 1365 », su cui riferisce il deputato Cuttitta.

ESTERI (II)

Venerdì 6 maggio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* AMBROSINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brusasca. La Commissione, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, udita la relazione del deputato Montini e dopo una discussione alla quale partecipano, oltre al Presidente e al Relatore, i deputati Castelli Avolio, Chiostergi, Giolitti, Treves e Russo Perez, nonché il Sottosegretario Brusasca, approva il disegno di legge (n. 473): « Contributo straordinario di lire 12.000.000 a favore dell'Istituto per le relazioni culturali con l'estero ».

La Commissione prende quindi in esame il disegno di legge (n. 499), già approvato dalla III Commissione permanente del Senato: « Modifica all'articolo 5 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1524, relativo all'autorizzazione al Fondo per l'emigrazione ad anticipare, sugli avanzi di bilancio, somme fino alla concorrenza di lire 6.000.000 alla Società cooperativa edilizia *Aurelia* ». Riferisce il deputato Montini. Il deputato Berti Giuseppe fu Angelo esprime dubbi circa la competenza della Commissione a decidere sul provvedimento. Dopo interventi dei deputati Russo Perez, che dichiara la sua astensione dal voto, e Castelli Avolio, che sostiene la competenza della Commissione, il disegno di legge è approvato.

FINANZE E TESORO (IV)

Venerdì 6 maggio 1949. — *Presidenza del Presidente* LA MALFA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato al tesoro, Giavi, e alle finanze, Colitto, ed il Commissario per il turismo, Romani.

La Commissione esamina, per la parte finanziaria, la proposta di legge del senatore Terracini (n. 414): « Estensione delle disposizioni del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n. 1488, ai dipendenti statali dichiarati dimissionari d'ufficio anteriormente al 28 ottobre 1922 per aver partecipato ad agitazioni sindacali antifasciste » (parere alla I Commissione permanente). Riferisce il deputato Balduzzi ed interloquiscono, particolarmente per la parte che si riferisce all'onere finanziario ed alla interpretazione da darsi all'articolo 81 della Costituzione, il Presidente, il Sottosegretario di Stato Giavi, il Relatore, ed i deputati De Martino Francesco, Chiaramello, Ghislandi, Ferreri, Mussini, Corbino, Scoca, Troisi, Pesenti e Tosi. Il Presidente propone che, limitatamente al provvedimento in esame, si adotti una formula nel senso di disporre che in sede di esame degli stati di previsione della spesa per il prossimo esercizio finanziario siano introdotte le variazioni necessarie all'esecuzione del provvedimento. Il Sottosegretario di Stato Giavi si riserva un ulteriore esame di tale formula e la Commissione dà mandato al Presidente di prendere accordi in merito con il Ministro del tesoro, rimanendo inteso che sul merito del provvedimento si dà parere favorevole, salva la soluzione della questione relativa all'articolo 81.

Si esamina quindi, per la parte finanziaria, la proposta di legge del deputato Bellavista (n. 435): « Norme sulla composizione dei Consigli di amministrazione delle società commerciali del Demanio dello Stato e degli Enti pubblici dipendenti o vigilati dallo stesso » (parere alla III Commissione permanente). Riferisce il deputato Castelli Avolio, il quale sostiene l'esclusiva competenza della Commissione nell'esame della proposta di legge. Interloquiscono il Sottosegretario di Stato Colitto, il Presidente, i deputati Sullo, Vicentini, Chiaramello, Pesenti, De Martino Francesco, Scoca e Troisi. Infine la Commissione decide di chiedere al Presidente della Camera di sottoporre all'Assemblea la questione di competenza sollevata dal Relatore, rinviando l'esame del provvedimento ad altra seduta.

Si riprende l'esame, per la parte finanziaria, del disegno di legge (n. 476): « Utilizzazione di lire otto miliardi, da prelevare sul fondo di cui all'articolo 2 della legge 4 agosto 1949, n. 1108, per la attuazione di iniziative d'interesse turistico e alberghiero » (parere alla X Commissione permanente), esame già iniziato nella seduta del 4 maggio. Il relatore Petrilli completa la sua relazione. Su proposta del Commissario per il turismo Romani, l'esame del provvedimento è quindi rinviato ad una prossima seduta.

Il Presidente comunica la composizione delle quattro Sottocommissioni per l'esame dei bilanci:

Prima Sottocommissione (Lavori pubblici — Poste e telecomunicazioni — Trasporti — Marina mercantile): Corbino, *Presidente*; Vicentini, *Vicepresidente*; Turnaturi, *Segretario*; Bettinotti, Dugoni, Farini, Pecoraro, Sullo, Tarozzi, Tosi, Troisi e Walter.

Seconda Sottocommissione (Esteri — Difesa — Africa Italiana): Castelli Avolio, *Presidente*; Arcangeli, *Vicepresidente*; Mehotti, *Segretario*; Amendola Giorgio, Bavaro, De Martino Francesco, Fiorentino Gaetano, Guggenberg, Massola, Saggin, Scarpa e Tudisco.

Terza Sottocommissione (Interno — Pubblica istruzione — Grazia e giustizia): Petrilli, *Presidente*; Arcaini, *Vicepresidente*; Cavallari, *Segretario*; Barbina, Costa, De Palma, Ferreri, Laconi, Magnani, Mussini, Ponti e Zagari.

Quarta Sottocommissione (Industria e commercio — Agricoltura e foreste — Commercio con l'estero — Lavoro e previdenza sociale): Scoca, *Presidente*; Martinelli, *Vicepresidente*; Balduzzi, Casoni, Chiaramello, Chieffi, De Martino Carmine, Dossetti, Ghislandi, Mannironi, Minella Angiola, Nicoletto, Nitti, Pesenti, Proia, Schiratti.

GIUSTIZIA (III)

Giovedì 5 maggio 1949. — *Presidenza del Vicepresidente* AVANZINI. — La Commissione esamina la proposta di legge dei deputati Russo Carlo ed altri (446): « Modifica agli articoli 35 e 51 del Codice della navigazione ». Riferisce il deputato Pertusio ed interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati Ferrandi, Bellavista, Lombardi Ruggero, Capalozza, Amatucci, Facchin, Lucifredi, Calamandrei, La Rocca, Russo Carlo,

Fietta e Guerrieri Emanuele. Gli articoli 1, 2 e 3 sono approvati con emendamenti proposti dal deputato Capalozza, emendamenti successivamente fusi, su proposta del deputato Lucifredi, in un articolo 3-bis con il quale, alle condizioni stabilite per il rilascio delle concessioni marittime, è aggiunto il parere dei comitati comunali, delle aziende di soggiorno e delle amministrazioni comunali.

Sulla proposta di legge del deputato Garlato (n. 166): « Pagamento delle indennità di espropriazione per cause di pubblica utilità », riferisce il deputato Fumagalli ed interloquiscono, oltre al Presidente ed al proponente, i deputati Amatucci, Capalozza, Lecciso, Facchin e Gullo. Su proposta del deputato Gullo, l'articolo unico è modificato nel seguente testo: « Ai fini del pagamento delle indennità di espropriazione, il limite di lire 2.500, fissato nel comma 3° dell'articolo 1 della legge 3 aprile 1926, n. 686, è elevato a lire 50.000 ». È altresì modificato il titolo come segue: « Modificazione all'articolo 1, comma 3°, della legge 3 aprile 1926, n. 686 ».

Sulla proposta di legge Lecciso (n. 453): « Ripristino al 70° anno di età del limite massimo per il collocamento a riposo dei cancellieri e segretari giudiziari », riferisce lo stesso proponente. La proposta di legge è approvata dopo interventi del Presidente e dei deputati Ferrandi, Capalozza, Fietta, Fumagalli, Targetti, Calamandrei, Lombardi Ruggero, Murdaca e Caccuri.

La Commissione procede alla nomina del Comitato incaricato di partecipare ai lavori della competente Sottocommissione della Commissione finanze e tesoro per l'esame del riepilogo generale della spesa in relazione allo stato di previsione del Ministero della giustizia, chiamando a farne parte i deputati: Amatucci, Amadeo, Bellavista, Borioni, Buzzelli, Caccuri, Camposarcuno, Fietta e Fumagalli.

SOTTOCOMMISSIONE PER IL DISEGNO DI LEGGE SUL CODICE DI PROCEDURA CIVILE

Venerdì 6 maggio 1949. — *Presidenza del Presidente* AVANZINI. — La Sottocommissione, incaricata dell'esame preliminare del disegno di legge (n. 427): « Ratifica del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 483, contenente modificazioni e aggiunte al Codice di procedura civile », decide di chiedere al Presidente della Camera di proporre all'Assemblea, per l'esame del disegno di legge, l'adozione della stessa procedura seguita dal Senato e cioè: esame ed approvazione degli articoli del Codice da parte della Commissione e successiva approvazione complessiva da parte dell'Assemblea, con sole dichiarazioni di voto, ai sensi dell'articolo 72 della Costituzione.

INDUSTRIA (X)

Venerdì 6 maggio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente* TOGNI. — La Commissione approva la proposta di legge dei deputati Lucifredi e Russo Carlo (n. 343) nel testo già esaminato e modi-

ficato dalla Commissione stessa, in sede normale, nella seduta del 29 aprile 1949, con un nuovo titolo proposto dall'onorevole Fascetti: « Modifiche al testo unico 18 giugno 1931, n. 773, sulla vendita ed il consumo di bevande alcoliche nei luoghi di cura, soggiorno e turismo ».

Un emendamento del deputato Corona Giacomo, tendente ad abolire la condizione del parere favorevole dell'amministrazione comunale per il rilascio delle licenze e delle speciali autorizzazioni alla vendita e al consumo di bevande alcoliche eccedenti i limiti consentiti, è respinto dalla Commissione.

Venerdì 6 maggio 1949. — *Presidenza del Presidente TOGNI.* — La Commissione esamina, in sede normale, per il parere alla VII Commissione (lavori pubblici) — con l'intervento del Commissario per il turismo, Romani — la proposta di legge del deputato De Martino Carmine (n. 271): « Istituzione ed ordinamento dell'Ente incremento edilizio (EIE) ». Interloquiscono i deputati Lettieri, Vicentini, De' Cocci, Guidi Cingolani Angela Maria, Bottai, Mazzali, Semeraro Gabriele, il proponente ed il Commissario per il turismo, Romani. La Commissione esprime parere favorevole.

Il deputato Fascetti dà lettura della relazione sul disegno di legge (n. 347): « Concessione di anticipazioni a favore di imprese industriali danneggiate o distrutte in seguito a pubbliche calamità ». La Commissione approva la relazione accogliendo un emendamento all'articolo 2, concordato tra il relatore ed il Ministro del tesoro, sulle modalità del rimborso delle anticipazioni.

LAVORO (XI)

Giovedì 5 maggio 1949. (*In sede legislativa*). — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — La Commissione, integrata dalla Sottocommissione finanze e tesoro, e con l'intervento del Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, La Pira, esamina il disegno di legge (n. 501), già approvato dalla X Commissione permanente del Senato: « Disposizioni in materia di previdenza degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione ».

Il deputato Tarozzi comunica che la Commissione finanze e tesoro esprime parere favorevole alla soppressione, deliberata dal Senato, dell'articolo 7 del testo ministeriale, con il quale si disponeva la revoca della integrazione supplementare di lire 300 mensili a carico dello Stato in aggiunta alle pensioni liquidate agli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione.

Interloquiscono il Presidente ed i deputati Repossi, relatore, Fassina, Venegoni e Colasanto. La Commissione approva il disegno di legge nel testo votato dal Senato.

Venerdì 6 maggio 1949. — *Presidenza del Presidente RAPELLI.* — Interviene il Sottosegretario per gli affari esteri, Moro.

La Commissione esamina ed approva i disegni di legge, già approvati dal Senato (n. 386): « Ratifica della convenzione sulle assicurazioni sociali

conclusa a Bruxelles fra l'Italia e il Belgio il 30 aprile 1948 » e (n. 387): « Ratifica dei seguenti Accordi conclusi a Roma fra l'Italia e la Francia il 31 marzo 1948: a) Convenzione generale tendente a coordinare l'applicazione ai cittadini dei due Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e della legislazione italiana sulle assicurazioni sociali e sulle prestazioni familiari; b) Protocollo generale tendente a coordinare l'applicazione ai cittadini dei due Paesi della legislazione francese sulla sicurezza sociale e della legislazione italiana sulle assicurazioni sociali e sulle prestazioni familiari; c) Protocollo speciale relativo al coordinamento degli accordi tra la Francia, l'Italia e il Belgio ».

Riferisce il deputato Repossi ed interloquiscono, oltre al Sottosegretario onorevole Moro, i deputati Venegoni, Cucchi, Repossi e Federici Maria, su proposta della quale la Commissione approva il voto che sia ripresa in considerazione e risolta con equità la questione relativa all'attuale esclusione dalle prestazioni per malattia delle famiglie non conviventi con il lavoratore nel nuovo luogo di lavoro.

La Commissione nomina il Sottocomitato incaricato di sostenere la discussione in Assemblea dei due disegni di legge, Sottocomitato che risulta così composto: Rapelli, Presidente, Foresi, relatore per il n. 386, Repossi, relatore per il n. 387, Federici Maria, Grazia, Petrone, Preti, Roberti e Venegoni.

COMMISSIONE SPECIALE PER IL DISEGNO DI LEGGE SULLA CORTE COSTITUZIONALE

Venerdì 6 maggio 1949. — *Presidenza del Presidente LEONE GIOVANNI.*
— La Commissione, riunitasi per iniziare l'esame del disegno di legge (n. 469): « Norme sulla costituzione e sul funzionamento della Corte costituzionale », approva la proposta del Presidente di nominare relatore il deputato Tesaurò e, riconosciuta l'opportunità, da quest'ultimo fatta presente, di una più approfondita conoscenza della elaborazione che il disegno di legge ha avuto al Senato, ne rinvia l'esame ad altra seduta.